

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio- settembre 2017

Denominazione del Corso di Studio: Letteratura italiana, Filologia moderna e Linguistica

Classe: LM14-LM39 [interclasse]

Sede: Sede unica - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Dipartimento riferimento: Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Pietro Trifone (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig.ra Camilla Canonico (Studente)

Altri componenti

Prof. Roberto Rea (Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dr.ssa Valeria Ciccarelli (Tecnico Amministrativo)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 18 gennaio (h. 13-14.30): monitoraggio delle azioni correttive; individuazione degli obiettivi del Rapporto di Riesame Ciclico da discutere e promuovere in sede di consiglio di CdS.
- 9 maggio (h. 13-14.30): monitoraggio delle azioni correttive; individuazione degli obiettivi del Rapporto di Riesame Ciclico da discutere e promuovere in sede di consiglio di CdS.
- 13 settembre (h.12-14): rilettura del precedente Rapporto di Riesame Ciclico e della relazione della Commissione Paritetica del Dipartimento di afferenza; divisione del lavoro per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico.
- 23 settembre (h. 12-14): confronto e discussione di una prima bozza del Rapporto di Riesame Ciclico.
- 26 settembre (h. 12-13): discussione e stesura definitiva del rapporto del Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Corso di Studi in Letteratura italiana, filologia moderna e linguistica – LeFiLing in acronimo – mantiene attivo il Consiglio di Corso di Laurea. Ogni riunione del Consiglio, a cadenza variabile, è occasione di discussione e valutazione dell'andamento e dei problemi del Corso stesso.

In particolare, sono state dedicate per questo corso circa 2 ore alla presentazione e discussione delle opinioni degli studenti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Corso di Studio in data: **26.09.2017**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento/Giunta di Facoltà in data: **02.10.2017**

Sintesi dell'esito della discussione nella della Struttura di Riferimento

Il Consiglio di Dipartimento ha discusso i punti di forza e di debolezza del CdS, anche sulla base delle risultanze della Scheda di monitoraggio annuale, e ha preso atto dell'esito delle azioni correttive svolte rispetto al precedente Rapporto di Riesame Ciclico e delle motivazioni e modalità delle nuove azioni correttive da adottare.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nell'anno accademico 2016/17 è stato attivato per la prima volta all'interno del curriculum linguistico il percorso Glottodidattico (LM 39) per l'accesso alla nuova classe di concorso A23 per l'insegnamento di italiano per stranieri (L2). La principale novità riguardante il CdS è tuttavia costituita dalle nuove disposizioni per l'accesso all'insegnamento (FIT) riguardanti i 24 cfu da conseguire negli ambiti di pedagogia, psicologia, antropologia, metodologie didattiche generali e specifiche (DM 616 del 10 agosto 2017). Poiché l'insegnamento rappresenta il maggiore sbocco professionale per i laureati del CdS, già nel primo consiglio utile del 26 settembre 2017 è stata affrontata la questione, con il proposito di intraprendere azioni che possano agevolare quanto più possibile all'interno dei curricula esistenti il conseguimento dei crediti richiesti dalla nuova normativa. Infine, nel consiglio di CdS del 7 luglio e in quello del 26 settembre 2017 è stata discussa la proposta della Prof.ssa Nardi di trasformare il LeFiLing in un corso a distanza o in modalità mista. Dalla discussione ha prevalso con larghissima maggioranza, anche alla luce degli ottimi risultati e del crescente interesse riscosso dal CdS, la volontà di conservare la laurea interclasse LM14/LM39 Lefiling in presenza, ma è stata comunque data facoltà alla Prof.ssa Nardi di verificare la possibilità di attivare un corso di laurea prevalentemente a distanza LM39, purché non sia concorrenziale né comporti alcun detrimento per il LeFiLing.

Obiettivo n. 1: Accrescere il numero degli iscritti

Azioni intraprese

a) Al fine di implementare i rapporti con il CdS triennale in Lettere del nostro Ateneo, il Dott. Rea, Referente per la Qualità del CdS, ha assunto il ruolo di tutor per l'orientamento in uscita nell'ambito del percorso di LT "Lettere moderne", di cui è anche docente di riferimento, in modo da favorire il naturale proseguimento nel LeFiLing dei laureati interessati alle classi LM14 e LM39. b) L'offerta formativa è stata migliorata secondo le indicazioni della Commissione per la revisione dei manifesti degli studi, appositamente istituita. c) Al fine di attrarre immatricolati provenienti da altri Atenei, in mancanza di specifiche risorse, è stato implementato e aggiornato il sito del CdS ed è stata aumentata l'attività sulla pagina del CdS di Facebook. d) Più in generale, la nuova gestione del CdS ha incentrato la sua azione sul rapporto diretto degli studenti per offrire continuo supporto, accrescendo la disponibilità degli orari di ricevimento e rispondendo in modo puntuale alle numerose richieste che pervengono via mail.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'obiettivo ha carattere prioritario e permanente. Le azioni già intraprese nel passato anno accademico proseguiranno nell'arco del triennio. L'istituzione di un'apposita commissione e i processi correttivi già attuati costituiscono una solida base per portare a termine il lavoro di revisione dei curricula, che dovrà tenere ora necessariamente conto dei 24 cfu da conseguire negli ambiti di pedagogia, psicologia, antropologia, metodologie didattiche generali e specifiche (DM 616 del 10 agosto 2017). In attesa di ulteriori indicazioni da parte dell'Ateneo, già nel consiglio di CdS di settembre si è discusso delle possibili modifiche. L'azione di tutoraggio e orientamento in uscita degli studenti della triennale, finalizzata alla promozione interna del proseguimento nel LeFiLing per gli studenti interessati a tale tipo di percorso, inizierà dal presente anno accademico e dovrebbe dare i suoi frutti già nel prossimo anno. L'attività di promozione esterna prosegue mediante l'aggiornamento e l'implementazione del sito del CdS e della pagina Facebook, che in data 18/9/17 presenta 341 iscritti, un dato in forte crescita rispetto al già consistente numero di 285 iscritti di circa un anno fa. Infine, si segnala che nella prima finestra annua dei colloqui d'ammissione per l'a.a. 2017/2018 si sono regolarmente iscritti 43 candidati (24 per LM14 e 19 per LM39). Tale numero si costituisce come un dato eccezionalmente positivo, giacché corrisponde a oltre il doppio dei candidati iscritti alla medesima finestra del passato anno accademico (21 candidati complessivi), e permette quindi già da ora di riconoscere la sostanziale efficacia alle azioni fin qui attuate.

Evidenze a supporto

Dati degli immatricolati per coorte corsi H53 e M94 e degli iscritti 2014/2015; 2015/2016; 2016/2017 forniti dall'Ufficio Statistico dell'Ateneo. Verbali del Consiglio del CdS del 14/12/2016; 18/01/2017; 09/05/2017; 26/09/2017; verbale della Commissione per la revisione dei manifesti del 11/01/2016. Documentazione relativa ai colloqui di ammissione 2017/2018. Manifesti degli studi accessibili mediante il sito del CdS del LeFiLing (<http://lettere.uniroma2.it/it/corso-laurea/letteratura-italiana-filologia-moderna-e-linguistica>) e nel Sistema Gomp (<http://uniroma2public.gomp.it/Manifesti/RenderAll.aspx?anno=2017>). Requisiti di ammissione e iscritti al calendario dei colloqui, reperibili sul sito del LeFiLing (<http://lettere.uniroma2.it/it/corso-laurea/letteratura-italiana-filologia-moderna-e-linguistica>). Pagina Facebook del gruppo chiuso di LeFiLing.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS si propone di formare profili scientifico-professionali di alto livello capaci di operare nell'ambito dell'insegnamento scolastico, della didattica dell'italiano per stranieri (L2), della ricerca nel campo umanistico, dell'editoria tradizionale e on-line, della comunicazione, anche in ambito linguistico e multimediale, della gestione e promozione del patrimonio culturale italiano. Le consultazioni con i rappresentanti del mondo del lavoro, individuati nell'ambito dell'insegnamento nella scuola superiore (Prof. Stefano Circi) e nell'ambito della comunicazione in enti nazionali e internazionali (Dott. Stefano Rea; Dott.ssa Sarah Dister), hanno evidenziato come punti di forza dell'offerta formativa proposta l'acquisizione di una formazione umanistica solida e profonda, che, integrando conoscenze e competenze di ambiti eterogenei, offre al laureato la possibilità di intraprendere diverse carriere lavorative, a partire da

quella, prioritaria per la maggior parte dei laureati del CdS, relativa all'insegnamento nella scuola secondaria. A tal proposito, i rappresentanti consultati raccomandano di adeguarsi al meglio alle nuove disposizioni per l'accesso all'insegnamento del DM 616 del 10 agosto 2017, senza tuttavia perdere l'alta qualificazione specialistica dei curricula di ambito letterario, filologico e linguistico. Non sono state registrate particolari criticità, a parte quella già individuata relativa all'internazionalizzazione, per la quale le azioni intraprese stanno dando i primi risultati. Alla luce di quanto emerso si ritiene che il CdS sia coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno.

Nell'a.a. 2016/2017 per la classe LM14 sono stati attivati 23 tirocini in settori e ambiti lavorativi pertinenti all'indirizzo del corso: scuole superiori e università; biblioteche; case editrici; istituzioni culturali; Centro Nazionale delle Ricerche, per un totale di sedici enti o aziende coinvolte. I risultati ottenuti nei giudizi finali sono tutti molto positivi (distinto; ottimo; eccellente).

Per quel che riguarda le immatricolazioni, nell'a.a. 2016/2017 si sono avuti complessivamente 41 immatricolati, dato in linea con quello dell'anno precedente (42 immatricolati). Sulla base dei dati ricavabili dal sistema interno TOTEM, che permette di consultare sistematicamente i dati aggiornati, si registrano al settembre 2017 93 iscritti, in lieve crescita rispetto agli 89 iscritti del settembre 2016. Inoltre, nella prima finestra annua dei colloqui d'ammissione per l'a.a. 2017/2018 risultano regolarmente iscritti 43 candidati (24 per LM14 e 19 per LM39). Tale numero si costituisce come un dato eccezionalmente positivo, giacché corrisponde a oltre il doppio dei candidati iscritti alla medesima finestra del passato anno accademico (21 candidati complessivi), e permette quindi già da ora di riconoscere la sostanziale efficacia alle azioni fin qui attuate.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Accrescere il numero degli iscritti

Azioni da intraprendere:

Si tratta della riproposizione dell'obiettivo del precedente riesame ciclico, articolato in due azioni: a) Ridurre il numero di laureati della triennale in Lettere del nostro Ateneo che scelgono di conseguire una laurea magistrale affine (classi LM14-LM39) in un altro Ateneo, favorendone il naturale proseguimento nel CdS LeFiLing; b) accrescere il numero di immatricolati al nostro CdS LeFiLing provenienti da altri Atenei.

Modalità e risorse:

a) Implementare i rapporti con il CdS triennale in Lettere del nostro Ateneo, prevedendo di istituire dei colloqui orientativi con i laureandi della laurea triennale interessati a percorsi nell'ambito delle LM14 e LM39; b) Migliorare l'offerta formativa, verificandone l'adeguatezza rispetto alla nuova normativa per l'accesso all'insegnamento, nonché rispetto alle offerte equivalenti nelle classi di laurea magistrale LM14-LM39 degli altri Atenei della medesima area geografica; c) aggiornare regolarmente e implementare il sito web del CdS; d) in assenza di specifiche risorse, pensare a forme alternative ed efficaci di pubblicizzazione del CdS, come quella già operativa mediante Facebook.

Scadenze previste:

L'obiettivo ha carattere prioritario e permanente. Le azioni sono state messe in atto a partire dal passato anno accademico, ma i risultati saranno verificabili nell'arco del triennio.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

I responsabili sono il Coordinatore e il Consiglio di CdS. L'indicatore principale è quello del numero di immatricolati, che si prevede di aumentare, e il dato relativo alla loro provenienza (non solo dal nostro Ateneo ma anche da altre università).

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nell'a.a. 2016/2017 la nuova gestione del CdS, caratterizzata da un nuovo Coordinatore e un nuovo Referente della Qualità, si è sforzata di attuare un miglioramento complessivo del CdS, riesaminandone il funzionamento e curando in particolare il rapporto diretto e continuo degli studenti. Le nuove attività di orientamento e tutoraggio hanno funzionato molto bene, in particolare l'apposito sportello settimanale affidato alla Dott.ssa Bernaschi, cui gli studenti si sono regolarmente rivolti. Per l'orientamento in ingresso si è rivelato particolarmente efficace l'utilizzo dei colloqui di ammissione per stabilire un contatto diretto con gli immatricolandi e presentare loro il CdS. Indubbi miglioramenti si registrano anche sul fronte dell'internazionalizzazione, anche grazie all'attività del Delegato Erasmus del CdS (prof. Rea), appositamente nominato.

Obiettivo n. 1: Rinnovamento dell'offerta formativa

L'obiettivo è stato ricollocato nella sezione 4a Obiettivo 1, cui si rinvia.

Obiettivo n. 2: Ridurre il numero degli studenti fuori corso e ottimizzare la durata media del percorso di studi

Azioni intraprese:

a) È stata dedicata particolare cura alla preparazione e allo svolgimento dei colloqui di ammissione degli studenti, che, costituendo un primo incontro con gli immatricolandi, sono stati utilizzati non solo per la verifica dei requisiti, ma per fornire un primo orientamento

generale riguardo il CdS e per rispondere a eventuali domande specifiche. b) Riguardo la maturazione dei requisiti di ammissione, a partire dall'a.a. 2017/2018, per rispondere meglio alle esigenze degli studenti è stata data la possibilità di recuperare mediante modalità di integrazione in itinere delle carenze da concordare con i docenti responsabili dei relativi insegnamenti. c) Per il recupero delle carenze nella produzione scritta e nell'esposizione orale in italiano, che coinvolgono trasversalmente tutte le discipline, il Prof. Rea ha partecipato all'organizzazione da parte della Macroarea di Corsi Zero di Linguistica italiana per il prossimo anno accademico, che, pensati per gli immatricolati nelle lauree triennali, sul lungo periodo dovrebbero portare benefici anche per le lauree magistrali; il Prof. Marroni ha collaborato all'organizzazione dei corsi e alla selezione dei dottorandi. d) È stato istituito uno sportello di orientamento e tutoraggio per i piani di studio affidato alla Dott.ssa Bernaschi, che, con cadenza settimanale, è rimasto attivo per l'intero anno accademico, assistendo gli studenti per tutta la durata del loro percorso, anche per esigenze o problematiche sorte successivamente alla compilazione dei piani di studio, il cui termine ultimo di presentazione, per agevolare gli studenti, è stato prorogato, a partire dall'a.a. 2017/2018, al 30 giugno per gli immatricolati al primo anno e al 31 maggio per gli immatricolati agli anni successivi. Inoltre, gli studenti sono stati assistiti, ogniqualvolta ne hanno manifestato l'esigenza, dal coordinatore, dal Referente della Qualità e dai docenti tutor del CdS, che si sono sempre resi disponibili negli orari di ricevimento e rispondono in modo puntuale alle richieste che pervengono via mail. e) È stato organizzato un incontro degli studenti iscritti con il Coordinatore e il Referente della Qualità del CdS, in modo da avere un momento di confronto collettivo in cui gli studenti potessero esporre eventuali problemi o difficoltà incontrati nella loro esperienza di studio. f) Si è sperimentata un'azione di rilevamento opinioni, alternativa rispetto ai questionari somministrati dall'Ateneo, nell'ambito del ricevimento studenti della Dott.ssa Bernaschi. g) Si è avviata una razionalizzazione dell'orario delle lezioni mediante la sollecitazione di un'azione di coordinamento fra i docenti; inoltre, per favorire un quadro chiaro della situazione si è sperimentato uno specifico sondaggio di opinione presso gli studenti. h) Si sono conferiti 3 cfu a ogni laboratorio, in modo che gli studenti ne debbano frequentare soltanto uno e non tre da 1 cfu, impegno che si è rivelato troppo oneroso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva, come si è visto nel punto precedente, è stata intrapresa con tempestività ed è stata articolata in più interventi, che proseguiranno, con pari intensità, nel prossimo biennio al fine di produrre un generale miglioramento dell'esperienza formativa dello studente e quindi, auspicabilmente, una riduzione del numero degli studenti fuori corso e un'ottimizzazione della durata media del percorso di studi. Sulla base dell'ultimo rilevamento del 2016, la durata media complessiva degli studi fino al conferimento del titolo, dall'immatricolazione alla laurea, è di 2,7 anni, dato che contrassegna un primo e sensibile miglioramento rispetto ai 2,96 anni del 2015, confermando così l'efficacia delle azioni finora intraprese e assolvendo alla raccomandazione della Commissione Paritetica, che nell'ultima relazione aveva invitato il CdS a prestare particolare attenzione a tale situazione. L'efficacia complessiva dell'azione sarà verificabile nei relativi dati al termine del triennio.

Evidenze a supporto:

Verbalì del Consiglio del CdS del 14/12/2016; 18/01/2017; 09/05/2017; 26/09/2017; verbale della Commissione per la revisione dei manifesti del 11/01/2016. Manifesti degli studi accessibili mediante il sito del CdS del LeFiLing (<http://lettere.uniroma2.it/it/corso-laurea/letteratura-italiana-filologia-moderna-e-linguistica>) e nel Sistema Gomp (<http://uniroma2public.gomp.it/Manifesti/RenderAll.aspx?anno=2017>). Requisiti di ammissione e iscritti al calendario dei colloqui, reperibili sul sito del LeFiLing (<http://lettere.uniroma2.it/it/corso-laurea/letteratura-italiana-filologia-moderna-e-linguistica>). Verbalì e altra documentazione relativa agli incontri con gli studenti e sondaggi delle opinioni degli studenti prodotti dalla Dott. Bernaschi e dal Prof. Rea, conservati presso il Coordinatore del CdS.

Per le Iniziative di miglioramento previste al punto **1c** dell'ultimo Riesame annuale si rimanda ai punti **2c (obiettivo 2); 4a e 4c** della presente scheda; per quelle previste al punto **2c** dell'ultimo Riesame annuale si rimanda ai punti **2a e 2c (obiettivo 1)** della presente scheda; per quelle previste al punto **3c** dell'ultimo Riesame annuale si è agito nei seguenti modi:

Punto 3c Obiettivo n. 1: Implementare l'offerta del tirocinio formativo

Azioni intraprese:

L'offerta del tirocinio formativo, resa obbligatoria dallo scorso anno, può contare su un numero sufficiente di convenzioni per poter consentire a tutti gli iscritti la frequenza di un numero di ore adeguato di tirocinio. Si è provveduto inoltre a: 1) diversificare ulteriormente l'offerta anche mediante l'attivazione di tirocini presso realtà professionali che operino al di fuori del mondo dell'insegnamento (istituzioni culturali, biblioteche, imprese private); 2) agevolare le richieste di tirocini individuali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'Ufficio Tirocini, coadiuvato dal coordinatore e dai docenti del corso, ha promosso l'attivazione di nuovi tirocini. Nell'a.a. 2016/2017 per la classe LM14 sono stati attivati 23 tirocini in settori e ambiti lavorativi pertinenti all'indirizzo del corso: scuole superiori e università; biblioteche; case editrici; istituzioni culturali; Centro Nazionale delle Ricerche, per un totale di sedici enti o aziende coinvolte. I risultati ottenuti dagli studenti tirocinanti nei giudizi finali sono tutti molto positivi (distinto; ottimo; eccellente). Si è invece rinunciato a individuare una figura di docente responsabile che si occupi specificatamente dei tirocini, giacché tale ruolo è già svolto dal personale dell'Ufficio di Macroarea.

Evidenze a supporto:

Documentazione fornita dall'Ufficio tirocini circa il numero, la tipologia e l'esito dei tirocini svolti dagli studenti del LeFiLing.

Punto 3c Obiettivo n. 2: Monitoraggio del percorso professionale dei laureati

Dopo un'attenta valutazione il Gruppo del riesame ha deciso di rinunciare a istituire un'azione di monitoraggio diretto della situazione occupazionale dei nostri laureati, perché troppo onerosa rispetto alle attuali forze del CdS e perché i tentativi di sondaggi fatti hanno presentato evidenti limiti riguardo la reale possibilità di mantenere il contatto con i laureati e di ottenere un numero di risposte statisticamente consistente; inoltre si è constatato che nei rapporti ufficiali si fa comunemente riferimento ai dati forniti da Almalaurea, che peraltro per il nostro CdS non evidenziano particolari criticità. L'azione correttiva è stata quindi abbandonata in quanto valutata non conveniente sul piano del rapporto fra costi e benefici.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le conoscenze richieste in ingresso e i requisiti di ammissione sono chiaramente esposti sull'apposita pagina del sito del CdS. Nei quattro colloqui per l'ammissione alla magistrale dell'a.a. 2016/2017 si sono avute complessivamente 60 domande. Si sono effettivamente presentati al colloquio 52 candidati, di cui 22 per la LM 39 e 30 per la LM14. Il 55,7% di loro, pari a 29 studenti, è stato ammesso senza riserva; il 44,3% invece, pari a 23 studenti di cui 13 per la LM 39 (56,5%) e 10 per la LM 14 (43,5%), è stato ammesso con riserva, perché privo dei requisiti necessari per l'ammissione diretta ossia del numero di crediti formativi minimo previsto per almeno due dei tre settori scientifico-disciplinari caratterizzanti: L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/10 e L-LIN/01. Per l'acquisizione dei requisiti mancanti ai fini dell'ammissione, quasi tutti gli studenti hanno optato per la possibilità di sostenere colloqui tesi a verificare i contenuti richiesti da svolgersi in modalità e date da concordare con i docenti responsabili. Per il recupero delle carenze nella produzione scritta e orale dell'italiano, che coinvolgono trasversalmente tutte le discipline, la Macroarea ha promosso l'organizzazione di Corsi Zero di Linguistica italiana per il prossimo anno accademico, che, pensati per gli immatricolati nelle lauree triennale, sul lungo periodo dovrebbero portare benefici anche per le lauree magistrali. L'attività di orientamento e tutorato è stata svolta con regolarità durante l'intero anno accademico dai docenti del CdS. Lo sportello di tutoraggio tenuto dalla Dott.ssa Bernaschi con cadenza settimanale, rivolto in particolare all'assistenza nella compilazione del piano di studi, è stato molto apprezzato dagli studenti, che lo hanno utilizzato costantemente. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono esposte sul sito nella pagina dei programmi dei singoli insegnamenti. Eventuali integrazioni per colmare carenze derivanti dal percorso triennale sono assegnate dai singoli docenti secondo le esigenze specifiche e vengono comunicate agli studenti in sede di ricevimento. Una delle criticità maggiori del CdS riguarda la scarsa internazionalizzazione della didattica. Negli anni 2013, 2014, 2015 nessuno studente ha partecipato all'Erasmus e quindi ha conseguito crediti all'estero. Grazie alle azioni intraprese in tal senso negli anni 2016 e 2017 si dovrebbe registrare, stando ai dati al momento disponibili presso l'Ufficio Erasmus, un netto miglioramento della situazione. Nel complesso, i dati più rilevanti ricavati da Almalaurea 2016 (relativi alla classe LM14, poiché quelli relativi alla classe LM39 si basano sull'opinione di soltanto 9 studenti intervistati, mediamente tali dati comunque non si discostano in modo rilevante da quelli dell'altra classe) configurano un quadro complessivamente positivo riguardo l'esperienza dello studente: media dei voti degli esami: 28,9/30; media dei voti di laurea: 110/110; percentuale di studenti in corso: 45,8%, ma la media del tempo di ritardo dei fuoricorso è assai bassa (0,4 anni), corrispondente a un indice di ritardo dello 0,18. La durata media complessiva degli studi fino al conferimento del titolo, dall'immatricolazione alla laurea, è di 2,7 anni, dato che contrassegna un primo e sensibile miglioramento rispetto ai 2,96 anni del 2015, confermando così l'efficacia delle azioni finora intraprese. I giudizi degli studenti sull'esperienza universitaria sono nel complesso molto positivi, in particolare il 90,9% si è detto soddisfatto del Corso di Laurea; il 100% soddisfatto del rapporto con i docenti.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Ridurre il numero degli studenti fuori corso e ottimizzare la durata media del percorso di studi

Azioni da intraprendere:

Si tratta della riproposizione dell'obiettivo proposto nel precedente riesame ciclico (novembre 2016), e non ancora concluso a causa del poco tempo intercorso. In continuità con le linee d'intervento già in atto, si intraprenderanno azioni riguardanti: a) lo svolgimento dei colloqui di ammissione degli studenti, che, costituendo un primo incontro con gli immatricolandi, verranno utilizzati non solo per la verifica dei requisiti di ammissione, ma per fornire un primo orientamento generale riguardo il CdS; b) l'istituzione di uno sportello per orientamento e tutoraggio per i piani di studio affidato a docenti tutor del CdS; c) l'organizzazione di incontri con gli studenti iscritti con il Coordinatore e il Referente della Qualità del CdS, in modo da avere un confronto diretto e costante; d) la promozione di un'efficace azione di informazione presso gli studenti sull'utilità del questionario somministrato dall'Ateneo e sull'importanza della sua corretta compilazione; e) la razionalizzazione dell'orario delle lezioni mediante la sollecitazione di un'azione di coordinamento fra i docenti; f) l'individuazione di possibili iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, in particolare studenti non frequentanti in quanto lavoratori. Inoltre, per monitorare e migliorare ulteriormente l'esperienza degli studenti, il Referente della qualità si farà carico di recepire segnalazioni di problemi e reclami relativi al funzionamento del corso e di pubblicizzare mediante il sito del CdS tale iniziativa.

Modalità e risorse:

Le modalità, in mancanza di specifiche risorse, sono quelle già individuate ed esposte sopra (sezione 2-c, obiettivo 2).

Scadenze previste:

Le azioni sono state messe in atto a partire dal passato anno accademico, ma i risultati saranno verificabili nell'arco del triennio.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

I responsabili sono il Coordinatore e i docenti del CdS. Gli indicatori sono costituiti dalla percentuale dei fuoricorso e dalla durata media del corso di studi, che dovranno diminuire nel prossimo triennio.

3 - RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il presente riesame è il primo in cui la nuova gestione del CdS può verificare il proprio lavoro. Rispetto all'anno accademico precedente, il Gruppo del Riesame ha una più approfondita e diretta conoscenza della situazione del CdS. A parte il cambio di gestione, le risorse a disposizione del CdS (numero docenti, personale amministrativo, strutture didattiche) sono rimaste le stesse, e appaiono complessivamente adeguate e qualificate all'ordinata gestione del CdS. Non erano indicati nel precedente Riesame ciclico obiettivi in relazione alle risorse di personale, strutture, mezzi del CdS che siano da rendicontare in questa sede.

Obiettivo n. 1: Ridefinizione di ruoli e responsabilità per un'efficace gestione del CdS.

Azioni intraprese:

Nel 2016-2017 a seguito dell'elezione del nuovo Coordinatore, è stato individuato un nuovo Referente della Qualità e formato un nuovo Gruppo di Riesame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La riorganizzazione del CdS, iniziata con l'insediamento del nuovo Coordinatore, il Prof. Pietro Trifone, è stata portata a termine in tempi molto brevi. Appare ora prioritario coinvolgere nella gestione diretta del CdS un numero maggiore di docenti, individuando ambiti specifici di responsabilità (orientamento in entrata e uscita, piani di studio, rapporti con le parti sociali) affinché il lavoro si distribuisca più equamente e proficuamente.

Evidenze a supporto:

Verbale del CdS relativo all'elezione del nuovo CdS. Verbali del Consiglio del CdS del 14/12/2016 e 18/01/2017.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Riguardo l'adeguatezza dei docenti, per numerosità e qualificazione, rispetto alle esigenze del CdS, i dati sono molto buoni. L'indicatore iC5 (rapporto studenti/docenti), in crescita rispetto agli anni precedenti, è del 5,3%, dato senz'altro positivo in quanto lievemente inferiore a quello delle medie per area geografica e nazionale. L'indicatore iC8 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio) fa registrare il 100%, ben oltre le medie per area geografica e nazionale. L'indicatore iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) fa registrare il 17,8%, migliore delle medie per area geografica e nazionale. L'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) fa registrare il 10%, in media con quelli area geografica e nazionale. La verifica della qualità del supporto fornito a docenti studenti e interlocutori esterni viene eseguita mediante l'erogazione di questionari sia agli studenti frequentanti e non (al momento della prenotazione degli esami) sia ai docenti del CdS. Per quel che riguarda stage e tirocini, la verifica del rapporto ex post è in capo all'ufficio della Sig.ra Caterina Bagni, che conserva la relativa documentazione e la mette a disposizione dei CdS periodicamente sotto forma di dati aggregati. Il CdS non ha unità di personale tecnico-amministrativo specificamente assegnate, ma si serve della figure di riferimento a supporto della didattica individuata dal Dipartimento (dott.ssa Michela Guglielmi); inoltre la Macroarea è dotata di un manager didattico (dott.ssa Laura Ciccarelli). La Macroarea dispone infine di un Ufficio gestione didattica (sig.ra Garofalo) che cura l'ordinata e armonica gestione delle aule e degli spazi per tutti i CdS. Sarebbe comunque auspicabile una maggiore dotazione di personale tecnico-amministrativo per la gestione e pubblicizzazione dell'offerta didattica e per le esigenze generali della didattica del CdS, ma il Dipartimento non dispone al momento di risorse economiche per operare in tal senso. Riguardo le strutture e servizi, la situazione è più che soddisfacente, come risulta anche dal rilevamento dell'opinione degli studenti operata mediante i questionari somministrati dall'Ateneo. Poiché gli indicatori riguardo l'adeguatezza dei docenti, per numerosità e qualificazione, rispetto alle esigenze del CdS sono ottimi, non si prevedono azioni migliorative in tale ambito, se non in direzione di una ridefinizione delle responsabilità dei docenti per una più efficace gestione del CdS.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ridefinizione di ruoli e responsabilità per un'efficace gestione del CdS.

Azioni da intraprendere:

Revisione della struttura organizzativa del CdS, che preveda una più articolata e specifica definizione di ruoli e responsabilità dei docenti al fine di rispondere al meglio alle numerose azioni richieste per il buon funzionamento del CdS.

Modalità e risorse:

Il Coordinatore proseguirà nell'opera di sensibilizzazione dei docenti del CdS sull'importanza del pieno e corretto svolgimento delle azioni richieste al CdS, spiegando come tali azioni, necessarie per la stessa sussistenza del CdS, richiedano una precisa distribuzione di ruoli e responsabilità, che si provvederà a effettuare.

Scadenze previste:

Entro il triennio si dovrà pervenire a piena riorganizzazione del CdS, caratterizzata da una efficace distribuzione di ruoli e responsabilità.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Responsabili saranno il Coordinatore e i docenti del CdS. Le evidenze saranno ricavabili dai verbali dei consigli del CdS.

4- MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel corso dell'a.a. 2016-2017 sono stati individuati e attuati una serie di interventi migliorativi dei percorsi formativi, che recepiscono, fra l'altro, le indicazioni emerse dalle consultazioni degli studenti e dei rappresentanti del mondo del lavoro (cfr. sopra punto 1.a Obiettivo n. 1: *Accrescere il numero degli iscritti*. Azioni intraprese). Tuttavia, come già osservato, le nuove disposizioni per l'accesso all'insegnamento (FIT) riguardanti i 24 cfu da conseguire negli ambiti di pedagogia, psicologia, antropologia, metodologie didattiche generali e specifiche (DM 616 del 10 agosto 2017), richiedono ulteriori interventi di revisione dei manifesti, il cui esame è iniziato già nel consiglio di CdS del 26 settembre. Stando a quanto si può desumere dal decreto, e fatte salve ulteriori precisazioni e disposizioni di Ateneo, gli attuali *curricula* del LeFiLing relativi all'a.a. 2017/2018 comunque permettono, all'interno degli esami previsti, di acquisire fino a 12 cfu nell'ambito delle metodologie didattiche generali (L-LIN/02) o disciplinari (L-FIL-LET/10 o 12; L-LIN/01); inoltre, in alcuni *curricula* gli esami a scelta consentono di conseguire 6 cfu in ambito antropologico (M-DEA/01) o psicologico (M-PSI/01); infine, tutti i *curricula* offrono 12 cfu a scelta completamente libera, che si possono sfruttare in tal senso. Inoltre, non sarà da trascurare la richiesta di una formazione specialistica e di alta qualità propria del CdS, considerato che circa il 50% dei laureati intende proseguire gli studi mediante master o dottorato di ricerca.

Obiettivo n. 1: Rinnovamento dell'offerta formativa

Azioni intraprese:

Nell'a.a. è stata istituita un'apposita commissione ed è stata attuata una prima revisione dei manifesti degli studi al fine di risolvere le criticità evidenziate nel RAR 2017 (punto 1.c.1). Nello specifico sono state operate le seguenti modifiche: inserimento di 6 cfu di Lingua e Letteratura latina nei gruppi degli opzionali dei curricula Filologico e Glottodidattico; valorizzazione della scelta di 6 crediti di Lingua e Letteratura latina nei gruppi degli opzionali del curriculum Letterario; inserimento nel curriculum Letterario tra gli insegnamenti obbligatori di 6 crediti di Filologia della letteratura italiana; ricollocando i 6 crediti di Estetica attualmente previsti nel gruppo degli opzionali; valorizzazione dei 6 crediti opzionali di Filologia della letteratura italiana e di Filologia romana nel curriculum Filologico; riconoscimento di tre crediti per ogni laboratorio, che dovrà prevedere almeno 20 ore di didattica (gli studenti dovranno quindi frequentare un solo laboratorio e non più tre laboratori).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il recente cambiamento della normativa relativa all'accesso all'insegnamento (24 cfu da conseguire negli ambiti di pedagogia, psicologia, antropologia, metodologie didattiche generali e specifiche ai sensi del DM 616 del 10 agosto 2017), richiede un'ulteriore verifica e revisione dei curricula. In attesa di ulteriori indicazioni da parte dell'Ateneo, già nel consiglio di CdS di settembre si è discusso delle possibili modifiche e fissato il prossimo incontro della commissione, che provvederà a una prima revisione dei curricula e discuterà l'ipotesi di un'eventuale ristrutturazione entro il biennio.

Evidenze a supporto:

Verbali del Consiglio del CdS del 14/12/2016; 18/01/2017; 09/05/2017; 26/09/2017; verbale della Commissione per la revisione dei manifesti del 11/01/2016. Manifesti degli studi accessibili mediante il sito del CdS del LeFiLing (<http://lettere.uniroma2.it/it/corso-laurea/letteratura-italiana-filologia-moderna-e-linguistica>) e nel Sistema Gomp (<http://uniroma2public.gomp.it/Manifesti/RenderAll.aspx?anno=2017>).

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS mantiene attivo un Consiglio di CdS, che si riunisce circa quattro volte l'anno, o comunque ogni qualvolta ne sorga l'esigenza, nel cui ambito i docenti hanno modo di esaminare e in caso deliberare riguardo eventuali problematiche riguardanti la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Inoltre, per la revisione dei percorsi formativi è stata istituita una specifica Commissione (composta dai Proff. Lardo; Nardi; Filippin; Marroni; Rea). I risultati relativi alle opinioni degli studenti per l'anno 2016/17 per la classe M94 migliorano notevolmente quelli già positivi dell'anno precedente, e sono, con poche eccezioni, superiori alla media della Facoltà; per la classe H53 sono invece, con minime oscillazioni, nella media di quelli dello scorso anno e della Facoltà. Nel complesso, in entrambe le classi, si registra una media voto buona o ottima (tra 7 e 10) nella grande maggioranza dei quesiti, da quelli relativi all'organizzazione del CdS e degli insegnamenti a quelli che esprimono l'interesse e la soddisfazione degli studenti. Nello specifico, risulta mediamente elevato, facendo registrare complessivamente tra il 70% e il 100% di giudizi positivi, il grado di soddisfazione degli studenti riguardo l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami, lo svolgimento degli stessi insegnamenti, le modalità d'esame, il carico di lavoro complessivo del CdS; nonché riguardo l'assiduità didattica, la disponibilità a fornire ulteriori spiegazioni, il rispetto degli orari, la capacità di suscitare interesse e fornire materiali didattici adeguati da parte dei docenti. Le attività didattiche integrative, che invece fanno registrare il numero più basso di giudizi positivi, saranno implementate e migliorate nel prossimo anno accademico. Tuttavia, come segnalato anche nell'ultima relazione della Commissione Paritetica, alcuni risultati apparentemente negativi relativi a quesiti che riguardano le attività integrative e le richieste di chiarimenti da parte degli

studenti sono con ogni probabilità imputabili a una non del tutto corretta o perspicua formulazione della domanda del questionario. Per le opinioni degli studenti, oltre i dati ricavati dai questionari somministrati dall'Ateneo ed elaborati da Valmon s.r.l., è stato affidato alla Dott.ssa Bernaschi, nell'ambito dello sportello di orientamento per i piani di studio, il compito di sollecitare in modo diretto osservazioni e raccogliere eventuali suggerimenti da parte degli studenti. Dal corrente a.a. la gestione dei reclami degli studenti è affidata al Referente per la Qualità, che ne darà pubblicità sul sito del CdS. Con cadenza annuale, il giorno 13 settembre, si sono avute le consultazioni con le parti esterne, individuati nell'ambito dell'insegnamento nella scuola superiore (Prof. Stefano Circi) e nell'ambito della comunicazione in enti nazionali e internazionali (Dott. Stefano Rea; Dott.ssa Sarah Dister), al fine di verificare l'adeguatezza dei percorsi in rapporto agli obiettivi del CdS e di individuare eventuali esigenze di aggiornamento dei profili formativi. I rappresentanti consultati hanno evidenziato come punti di forza dell'offerta formativa proposta l'acquisizione di una formazione umanistica solida e profonda, che, integrando conoscenze e competenze di ambiti eterogenei, offre al laureato la possibilità di intraprendere diverse carriere lavorative, a partire da quella, prioritaria per la maggior parte dei laureati del CdS, relativa all'insegnamento nella scuola secondaria. A tal proposito, i rappresentanti consultati raccomandano di adeguarsi al meglio alle nuove disposizioni per l'accesso all'insegnamento del DM 616 del 10 agosto 2017, senza tuttavia perdere l'alta qualificazione specialistica dei curricula di ambito letterario, filologico e linguistico. Sulla base dei dati relativi al 2016 sulla condizione occupazionale dei laureati forniti da Almalaurea risulta che: l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro è nelle medie nazionali per le medesime tipologie di lauree magistrali (LM14 e LM39; ma si tenga conto che i dati disponibili per le medie nazionali accorpano anche alcuni settori affini); il 70% degli intervistati a tre anni dalla laurea è occupato (la media nazionale relativa alle classi LM14 e LM39 è di circa il 72%), a cinque anni dalla laurea la percentuale sale al 75% (la media nazionale relativa alle classi LM14 e LM39 è di circa il 76%); il tempo medio trascorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 6,3 mesi (4,5 mesi media nazionale relativa alle medesime classi LM14 e LM39). Il ramo di occupazione prevalente è quello dell'istruzione e della ricerca (50% degli intervistati). La laurea conseguita è giudicata molto efficace dal 67,7% e abbastanza efficace dal 27,7% degli intervistati ai fini dell'attuale lavoro. La soddisfazione per il lavoro svolto è in media di 8,8/10.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Ridefinizione dei curricula per agevolare la maturazione dei crediti richiesti dal DM 616 del 10 agosto 2017

Azioni da intraprendere:

Ci si propone di intraprendere un'ulteriore revisione dei curricula, al fine di agevolare ai sensi della nuova normativa l'accesso all'insegnamento, che rimane l'obiettivo principale dei laureati del CdS, e di accrescere la specificità degli stessi curricula, migliorando la qualità dei saperi dei laureati, che costituisce pure un obiettivo prioritario, considerato che circa il 50% dei laureati intende proseguire gli studi mediante scuole di specializzazione, master o dottorato di ricerca. Per il corrente anno accademico verranno istituiti dei docenti tutor con la specifica funzione di orientare gli studenti alla luce della nuova normativa nella compilazione dei piani di studi. Inoltre, si discuterà l'ipotesi di un'eventuale ristrutturazione del CdS ai fini di un nuovo accreditamento per il 2019/2020.

Modalità e risorse:

Le modalità sono quelle definite qui sopra contestualmente all'indicazione delle "Azioni da intraprendere". Non sono previste risorse aggiuntive.

Scadenze previste:

Entro il prossimo anno accademico, una prima revisione dei curricula. Eventuale ristrutturazione entro il biennio.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

I responsabili dell'azione sono il Coordinatore e i docenti del CdS. L'attuazione dell'azione è verificabile nei verbali del CdS e nei futuri manifesti del CdS. Le sue ricadute si rifletteranno sui dati relativi al numero degli iscritti e alle carriere dei laureati.

5- COMMENTO AGLI INDICATORI

.5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Riguardo gli indicatori relativi al periodo 2013-2015 maggiormente rappresentativi e attinenti agli obiettivi strategici dell'Ateneo si può osservare quanto segue:

- iC3 L'indicatore non è disponibile.
- iC4 Per la LM14 il numero di studenti provenienti da altro Ateneo è in netta crescita nell'ultimo triennio, facendo registrare per il 2015 un'eccellente percentuale: il 47,8%, pressoché il doppio della media per area geografica e di quella nazionale. Meno positiva la situazione della LM39, con il 23,5%, dato inferiore alle medie per area geografica e nazionale.
- iC5 Il rapporto studenti/docenti è cresciuto del triennio, ma il dato del 2015 (5,3%) rimane comunque positivo in quanto di poco inferiore a quello delle medie per area geografica e nazionale.
- iC11 nel triennio non ci sono stati studenti che hanno conseguito crediti all'estero. Il dato, come già evidenziato, rappresenta un punto di debolezza del corso di laurea, cui il Gruppo del riesame ha iniziato a porre rimedio mediante azioni specifiche già dallo scorso anno accademico (si veda Rapporto Annuale di Riesame 2016, sez. 1-c obiettivo 2), conseguendo risultati positivi che

saranno visibili dal prossimo anno.

- iC17 Per la LM14 la percentuale di studenti che si laureano oltre la durata normale del corso di studi è in crescita rispetto al 2014 e ottima (80,8%) rispetto alle medie per area geografica e nazionale. Per la LM39 la percentuale è pure in crescita rispetto al 2014, ma inferiore rispetto alle medie per area geografica e nazionale.

Gli indicatori iC8, iC27 e iC28, riguardo cui si raccomandano specifiche iniziative di miglioramento nel caso risultino problematici, sono nelle media o migliori rispetto ai corrispettivi coefficienti per area geografica e nazionale.

Altri indicatori di interesse:

- iC04: si segnala la forte capacità di attrazione del CdS per la LM14, che nel 2015 ha fatto registrare una percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo pari al 47,8%, contro il 26,5% della media per area geografica e il 23,2% della media nazionale.

- iC08: tutti i docenti di riferimento del CdS sono docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio (percentuale 100% contro il 95% circa delle medie per area geografica e nazionali).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1: Internazionalizzazione (ripreso dal Rapporto Annuale di Riesame 2016, sez. 1-c obiettivo 2)

Azioni da intraprendere:

Il CdS si propone di aumentare l'informazione e la sensibilizzazione degli studenti riguardo l'esperienza Erasmus, al fine di accrescere il numero di crediti conseguiti all'estero.

Modalità e risorse:

1) conferma del Delegato Erasmus del CdS (prof. Rea), che proseguirà l'attività già intrapresa in stretto coordinamento con l'Ufficio Erasmus della Macroarea di Lettere e Filosofia; 2) inclusione nell'ambito del tutoraggio per i piani di studio del Corso di Laurea e degli incontri con gli studenti di un'attività di promozione e primo orientamento Erasmus; 3) verifica degli accordi già presi con Università straniere e stipula di nuovi accordi mirati sulle esigenze e gli interessi dei nostri studenti. Non si prevedono risorse aggiuntive.

Scadenze previste:

L'attività di promozione e primo orientamento avverrà con cadenza settimanale per tutta la durata dell'anno accademico. L'attività di verifica degli accordi e l'eventuale stipula di nuovi verrà svolta nel corso dell'anno accademico.

Responsabilità e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

La supervisione e la verifica di tale attività sarà affidata al Delegato Erasmus. I risultati finali si potranno verificare attraverso l'analisi del *trend* annuale del numero di studenti partecipanti all'Erasmus.